

Il Ticino, terra di incontro tra Svizzera e Lombardia

Osservatorio congiunturale GEI

Milano, 10.02.2017

Davide Arioldi e Federica Rossi



IRE – Istituto di Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera Italiana (USI)

Via Maderno 24, Lugano - CH

davide.arioldi@usi.ch

federica.rossi@usi.ch

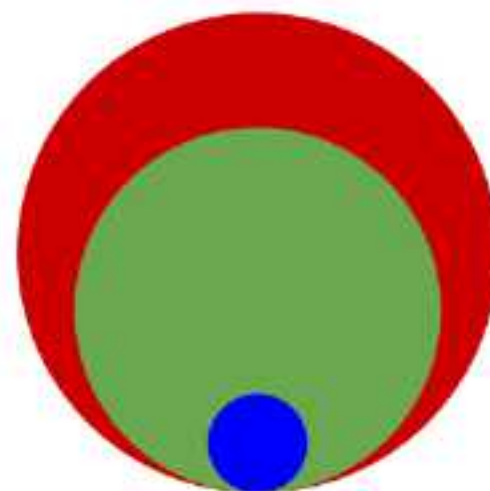
PIL e PIL pro capite



PIL pro capite, 2015 (dati in CHF)



PIL, 2015 (dati in milioni di CHF)



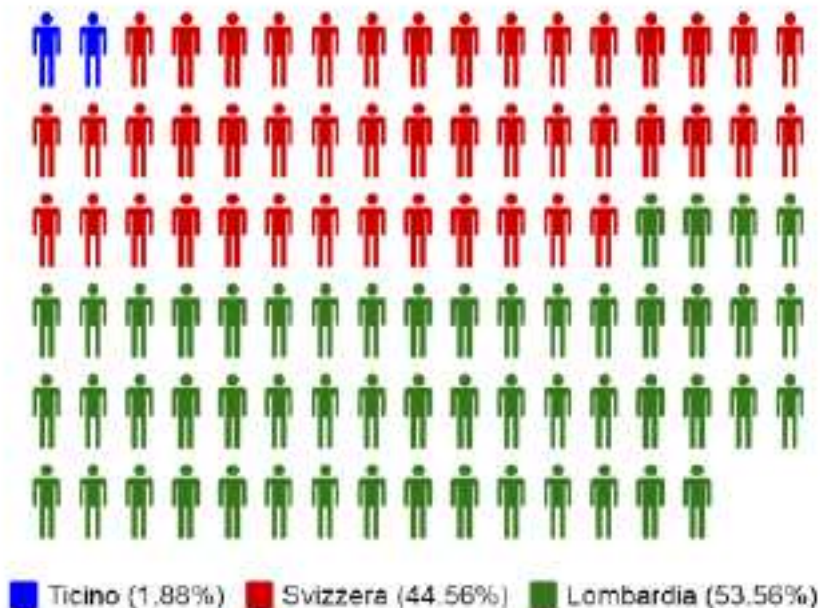
■ Ticino ■ Svizzera ■ Lombardia

	Ticino	Svizzera	Lombardia
PIL (in miliardi CHF)	28.70	645.30	373.80
PIL pro capite (in CHF)	82'438	78'619	37'349
PIL pro capite (PPI adjusted)	62'709	61'966	51'163

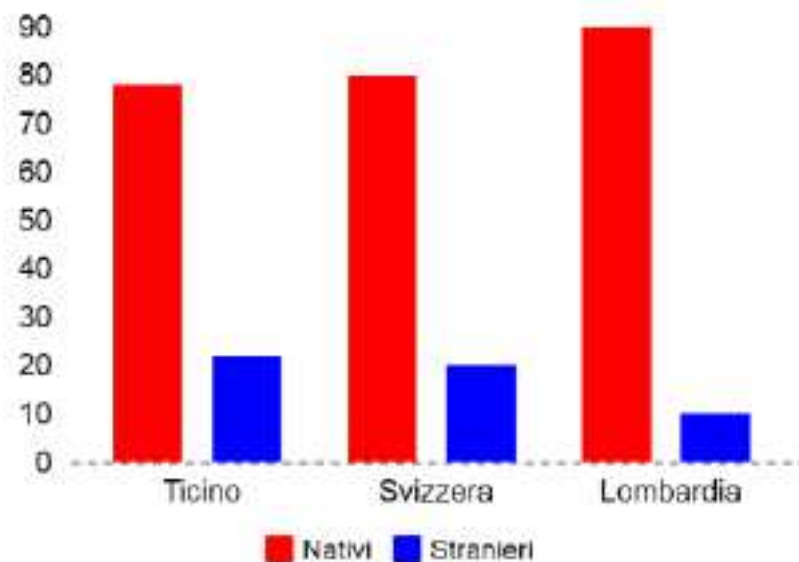
Fonte: Elaborazione IRE su dati SECO, UST e World Bank

- In Ticino vive il 4.5% della popolazione Svizzera (ca. 8.1 mln).
La dimensione è paragonabile a quella di una piccola provincia italiana.
- L'eterogeneità della popolazione è maggiore rispetto alla vicina Lombardia.

Popolazione, 2015

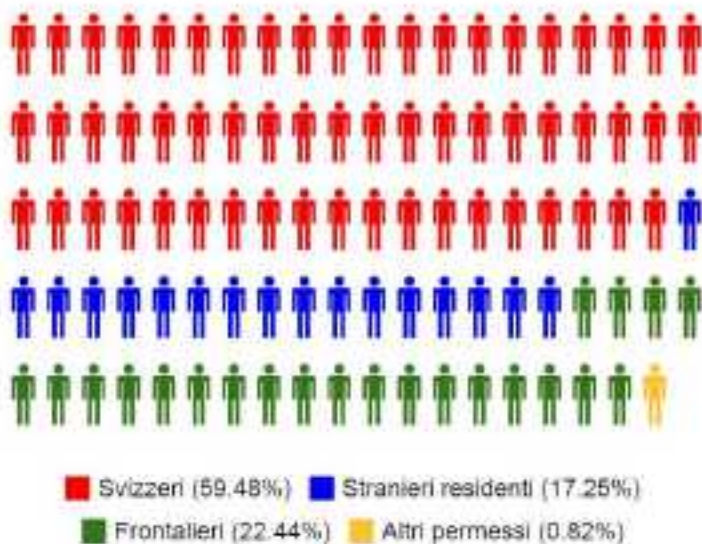


Composizione della popolazione, 2015 (%)

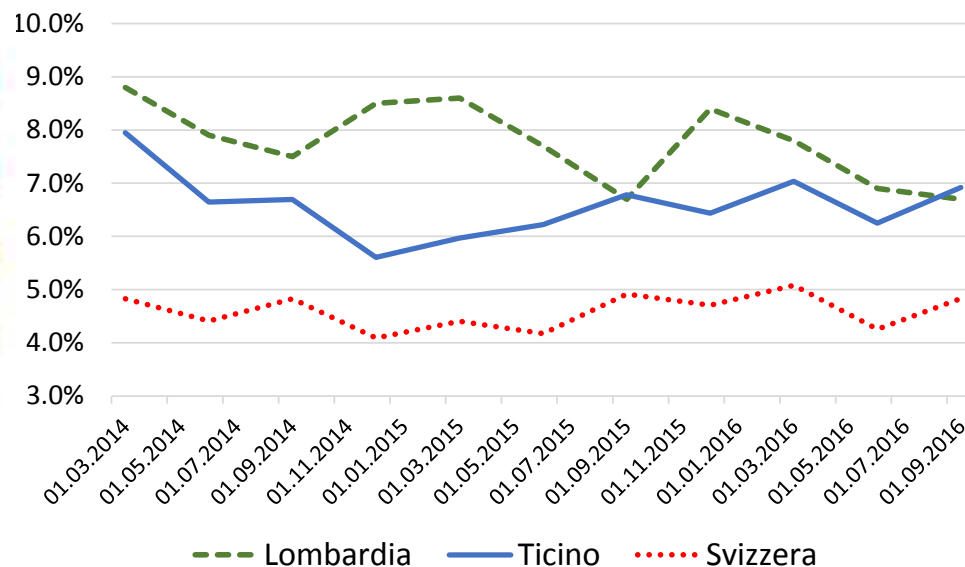


- Il 40% della forza lavoro in Ticino proviene dall'estero (frontalieri o residenti).
- La struttura occupazionale del territorio ticinese risulta influenzata sia dal mercato Svizzero sia Italiano ma:
le dinamiche congiunturali sono maggiormente collegate al territorio nazionale (CH).

Composizione degli occupati

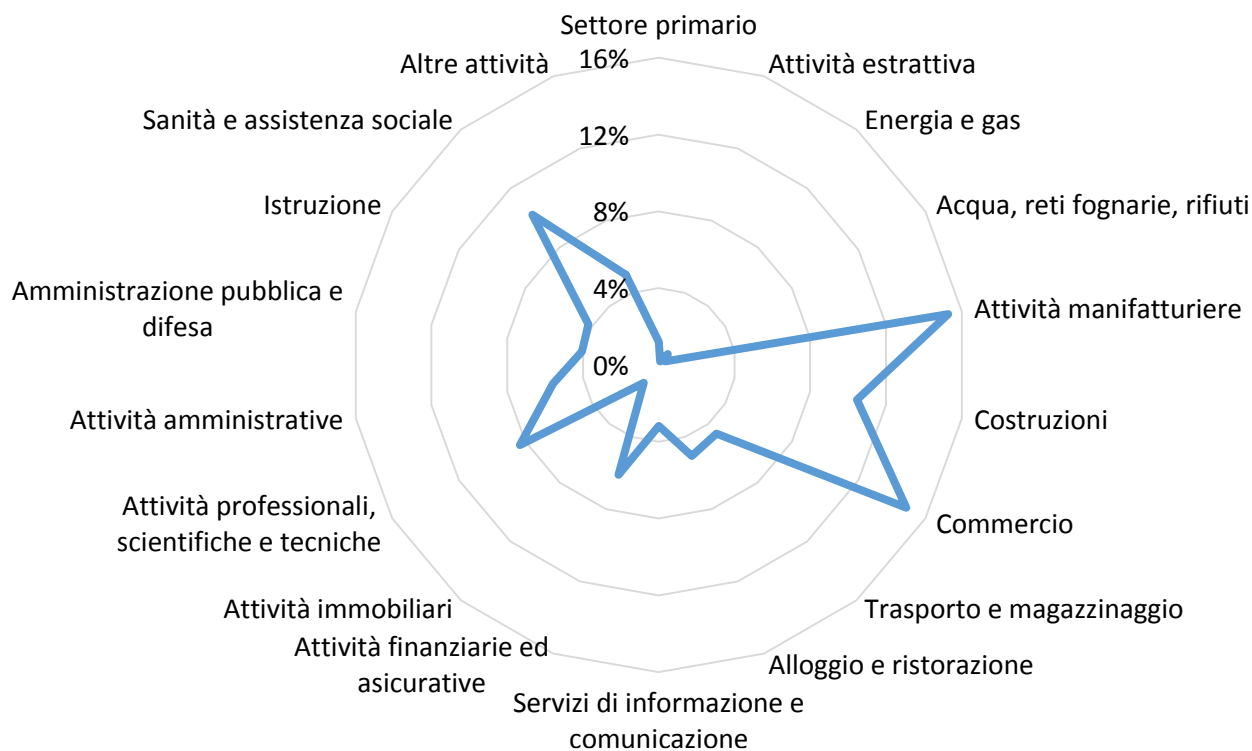


Disoccupazione ILO, %

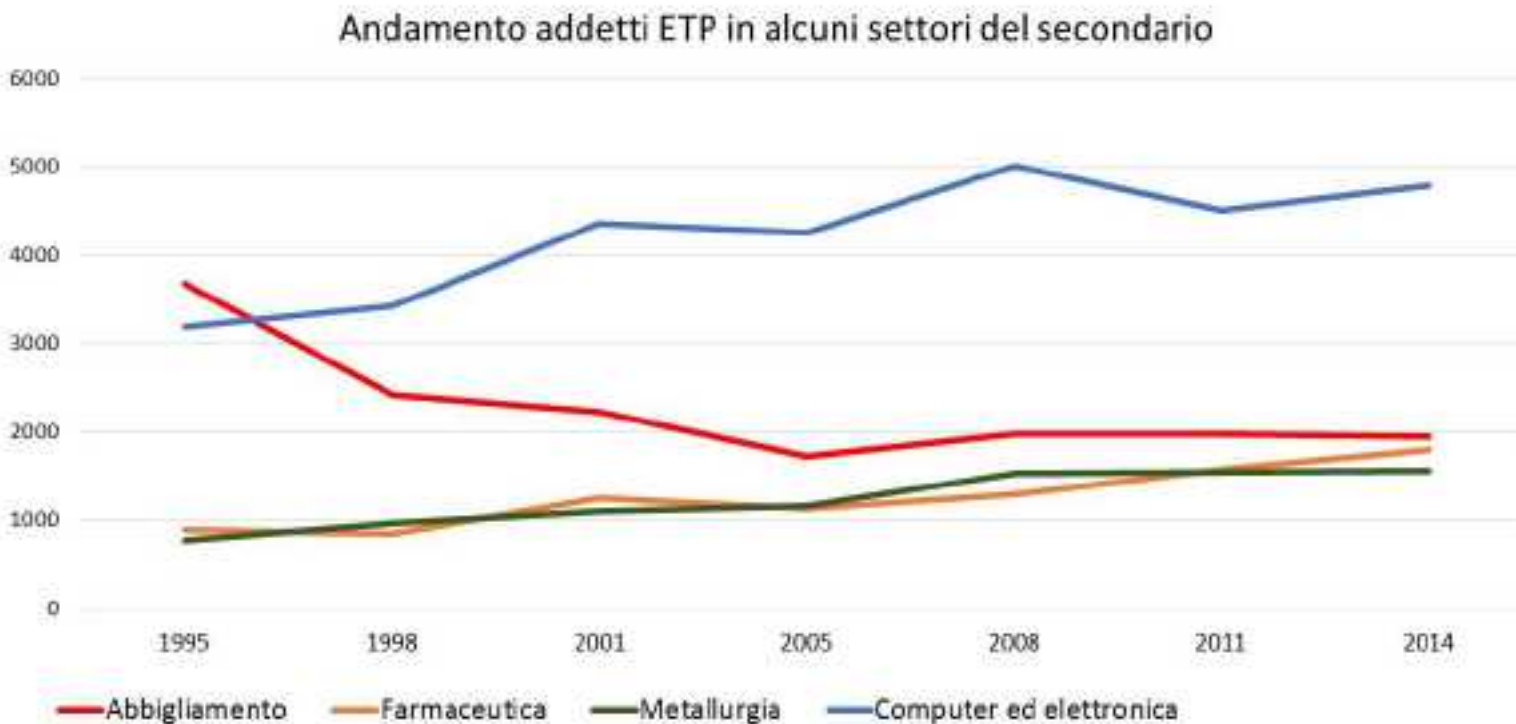


- Struttura produttiva caratterizzata da micro imprese (89%).
- Il 77% degli addetti è concentrato nel settore terziario (dati al 2016).
- Industria manifatturiera opera in nicchie di mercato.

Ripartizione degli addetti ETP per settore economico, 2014



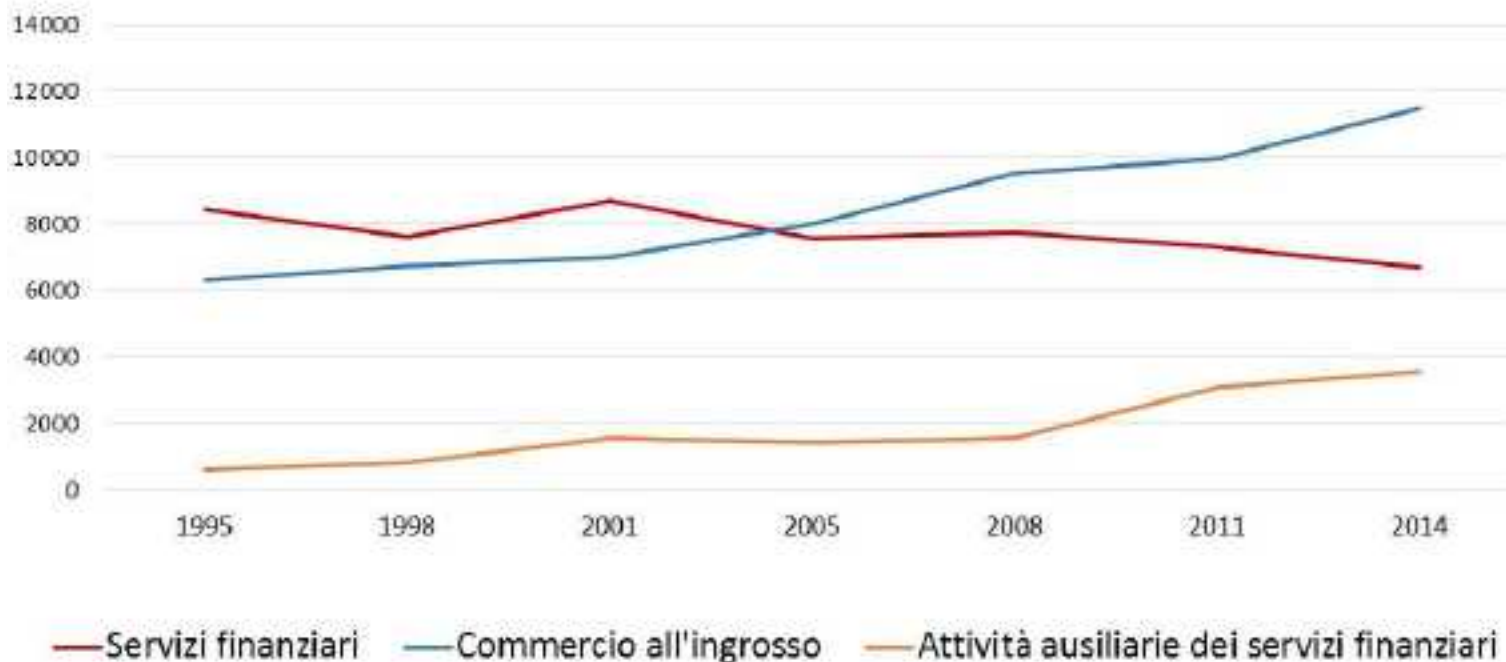
- Negli ultimi 10 anni, sono emersi importanti poli industriali nel campo dell'abbigliamento, chimica-farmaceutica, elettronica e materie prime (trading)...



La de-specializzazione finanziaria

- Mentre si è assistito alla de-specializzazione finanziaria del cantone, favorita da processi di digitalizzazione e alla creazione di hub commerciali e logistici.

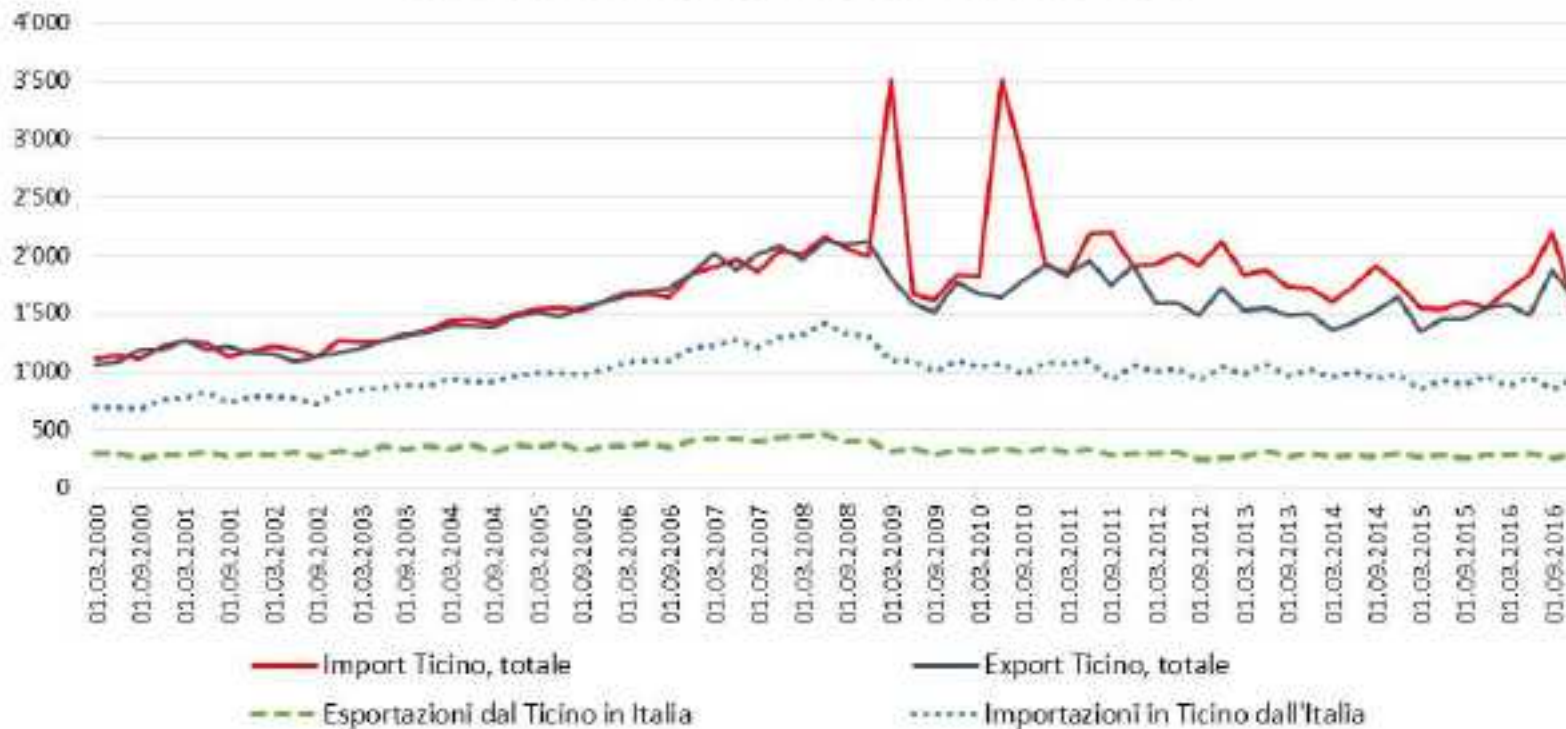
Andamento addetti ETP in alcuni settori del terziario



Gli scambi commerciali

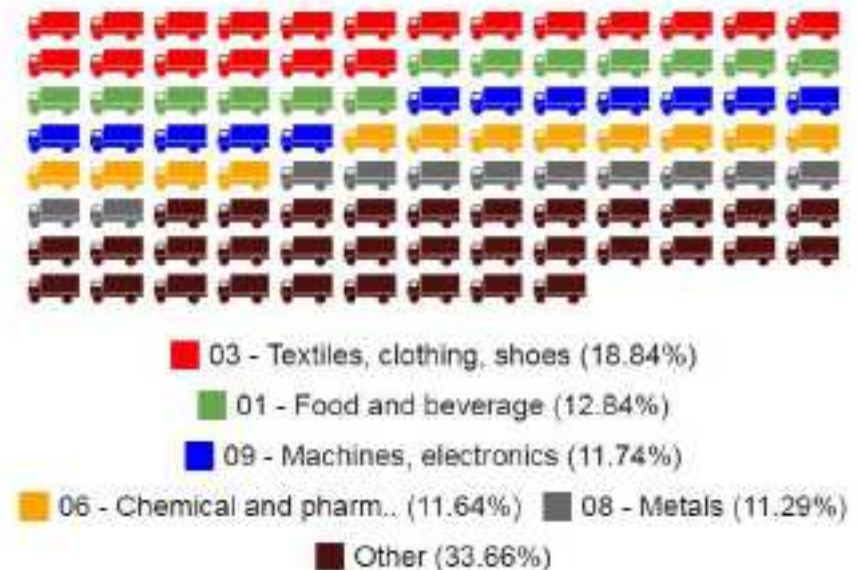
- Italia primo partner commerciale.
- In Ticino, il 50% delle importazioni proviene dall'Italia mentre il 17% delle esportazioni è diretto in Italia.
- La bilancia commerciale con l'Italia è negativa per 2.5 miliardi di CHF (USA +1.2 mld CHF, GER +311 mln CHF).

Flussi di commercio internazionale in Ticino



- In Ticino, poco meno di un quinto delle importazioni dall'Italia riguarda il settore tessile e dell'abbigliamento.
- Un elevato livello di importazioni si registra anche per i prodotti del settore alimentare, elettronico e meccanico, chimico e farmaceutico e per i metalli.

Importazioni dall'Italia per classi di beni, 2016



Fonte: Elaborazione IRE su dati Swiss Impex

Gli scambi commerciali

- Strutture produttive integrate tra Italia e Ticino. Ticino come territorio di trasformazione ed esportazione di prodotti italiani (in particolar modo per il settore dell'abbigliamento e dei metalli).
- Shock valutari hanno avuto un impatto economico meno importante rispetto ai territori a nord del Gottardo.

Variazione % annuale delle importazioni ed esportazioni in Ticino



- Catene produttive integrate tra Ticino e Italia: le importazioni ed esportazioni del settore tessile e abbigliamento.



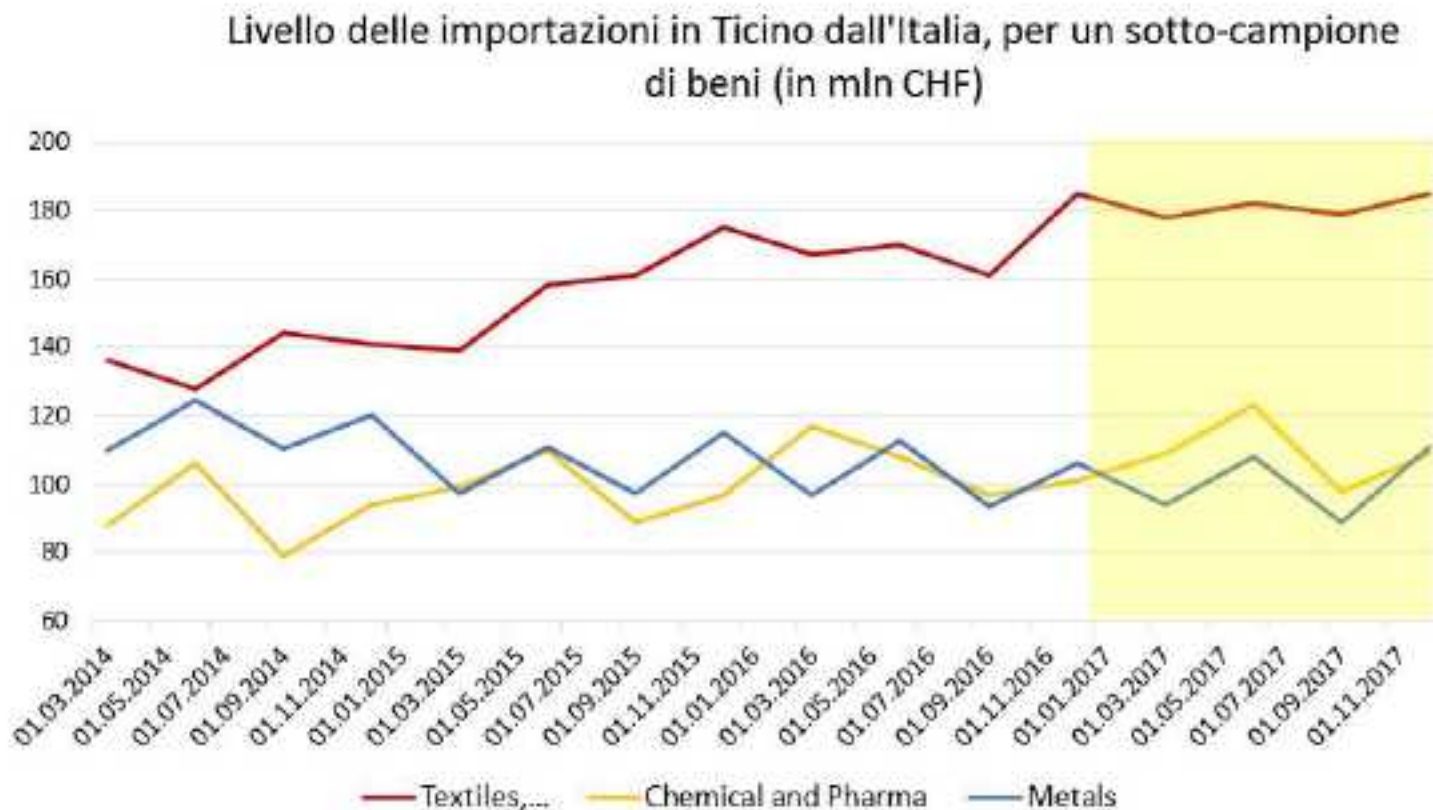
- Catene produttive integrate tra Ticino e Italia: le importazioni ed esportazioni di metalli.



- Nel 2017, prevediamo un'ulteriore crescita degli scambi con l'Italia (+7% per le importazioni e +4% per le esportazioni).



- Variazione attesa delle importazione per alcuni beni.



- Il Ticino importa il 10% (931 mil CHF) del totale dei prodotti dell'abbigliamento svizzeri.
- Presenza di numerosi gruppi internazionali sul territorio.
- Poco meno di un prodotto su due esportato dall'Italia in Svizzera è diretto in Ticino.
- In Ticino, il 73% delle importazioni (683 mil CHF) del comparto tessile proviene dall'Italia (in Svizzera la quota di mercato è pari al 15%, 1.5 mld CHF).
- In Ticino, la bilancia commerciale del settore tessile è positiva con tutti i mercati esteri (+10 mln CHN, +89 mln USA, +30 mln GER,...) tranne l'Italia (-458 mln).
- Nel 2017, le importazioni dall'Italia dovrebbero ulteriormente aumentare del 6%.

Focus: il settore chimico-farmaceutico

- Forte espansione negli ultimi anni, in particolare verso il mercato americano. Le esportazioni nel 2016 hanno raggiunto 906 mln CHF (+270% rispetto al 2015).
- 1 prodotto su dieci esportato in Svizzera dall'Italia è diretto in Ticino.
- In Ticino il 24% delle importazioni (424 mln CHF) proviene dall'Italia (in CH il 10%, 4.3 mld CHF).
- La bilancia commerciale con l'Italia è negativa per -189 mln CHF (-10 mln GER, +850 mln US).
- Nel 2017, prevediamo un aumento del 4% circa delle importazioni dall'Italia.

- Storicamente presente in Ticino l'attività di vendita di acciaio italiano verso alcuni mercati esteri.
- Settore in espansione ed evoluzione negli ultimi anni, legato al trading di commodities.
- 1 prodotto su 4 esportato in Svizzera dall'Italia è diretto in Ticino.
- In Ticino il 61% dei metalli proviene dall'Italia (409 mln CHF su 667 mln CHF).
- Le importazioni complessive svizzere di metallo sono pari a 13 mld CHF.
- Nel 2017 le importazioni dall'Italia dovrebbero diminuire di -1.8%.